



Al Responsabile per la Prevenzione
della corruzione e della trasparenza
dell'Ordine degli Avvocati

PEC: segreteria@oav.legalmail.it

Fasc. ANAC n. 230/2024 (*da citare nella risposta*)

Oggetto: Ordine Avvocati di Velletri – richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione – attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione – Area di rischio Procedure disciplinari a carico degli iscritti

È pervenuta allo scrivente Ufficio una segnalazione in merito ad una asserita carenza del PIAO 2023/2025 di codesto Ordine Professionale, con riferimento al monitoraggio e all'attuazione delle misure disciplinate nell'Area di rischio "Procedure disciplinari a carico degli iscritti".

In effetti, la tabella dell'analisi del rischio contenuta nel PIAO 2023/2025 risulta carente delle indicazioni connesse al monitoraggio degli strumenti di prevenzione; infatti a fronte della previsione delle misure specifiche "obbligo di attenta valutazione del contenuto del documento - possibile invio al segnalato sbagliato" e "inoltro continuo delle segnalazioni al CDD" non vengono indicati i termini entro cui attuare la misura, la previsione e i tempi del monitoraggio sull'attuazione della stessa, come invece prescritto dalla delibera ANAC n. 777 del 24.11.2021 (cfr. par. 2) a cui si rinvia. Inoltre, la prima delle menzionate misure ha una formulazione generica, non comprendendosi cosa debba intendersi per "attenta valutazione" e come tale aspetto possa essere monitorato. Inoltre, non vengono chiarite le eventuali conseguenze e le azioni che l'Ordine potrebbe intraprendere nell'ipotesi di omesso rispetto delle misure: ciò sembrerebbe comportare una mera previsione formale priva di effettività nel prevenire gli eventi rischiosi individuati in sede di *risk assessment*.

Pertanto, nell'esercizio dei poteri di vigilanza di cui all'art. 1, commi 2, lett. f), e 3 della L. 6 novembre 2012, n. 190, si chiede di fornire allo scrivente Ufficio una relazione informativa in merito a quanto sopra, specificando le eventuali azioni che potrebbero essere intraprese o programmate per il superamento delle criticità sopra menzionate.

La nota di risposta alla presente richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente. Richiamando le disposizioni sul trattamento dei dati contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (come modificate dal d.lgs. 101/2018), si precisa



che per tutte le comunicazioni deve essere utilizzato l'indirizzo pec dell'Autorità protocollo@pec.anticorruzione.it, facendo riferimento all'identificativo in epigrafe attribuito al presente fascicolo.

Il Dirigente dell'Ufficio

(SA)

Arch. Amalia Annuolo